

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 novembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BELLUCCI CLAUDIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 111

ATTIVITA' DI STAZIONE APPALTANTE UNICA DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA A FAVORE ALTRI ENTI TERRITORIALI. DEFINIZIONE NUOVA CONVENZIONE S.U.A. PER LA PROPOSTA DI SERVIZI DI STAZIONE APPALTANTE E DI SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE.

Oggetto:

ATTIVITA' DI STAZIONE APPALTANTE UNICA DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA A FAVORE ALTRI ENTI TERRITORIALI. DEFINIZIONE NUOVA CONVENZIONE S.U.A. PER LA PROPOSTA DI SERVIZI DI STAZIONE APPALTANTE E DI SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE.

Con la legge del 7 aprile 2014 n° 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” è intervenuta in modo sostanziale sulle competenze, ruolo e funzioni fondamentali dell’Ente Provincia; in particolare è previsto all’art. 1, comma 88 della Legge predetta, che la Provincia può, d’intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Anche la successiva legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 di Riforma del sistema di governo regionale e locale, incentiva e promuove le forme di esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni; in particolare all’articolo 7 “Misure per favorire l’esercizio in forma associata delle funzioni strumentali degli enti locali”, si legge che “1. *Al fine di favorire ulteriormente l’esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni, la Regione valorizza la funzione delle Province e della Città metropolitana di Bologna, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all’assistenza tecnico-amministrativa per l’esercizio in forma associata di procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell’Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni*”.

Deve infatti riconoscersi che l’attività in forma associata di stazione unica appaltante rappresenta un canale trasparente e maggiormente controllato per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti relativi a beni, servizi e lavori da parte delle Amministrazioni pubbliche e conseguentemente sia modalità di perseguimento di obiettivi di legalità, prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento dell’operato pubblico;

Questa Amministrazione già con Delibera n. 84 del 16/12/2019 procedeva alla presentazione di un modello di Stazione Appaltante a favore dei Comuni del territorio provinciale allo scopo di offrire uno strumento operativo per lo svolgimento in forma associata e coordinata delle funzioni amministrative di scelta del contraente privato.

Tuttavia alla luce del processo riorganizzativo che ha interessato nell’anno 2021 la Provincia di Modena appare necessario adeguare il modello convenzionale in modo conferente alla struttura attuale dell’Ente che ha comportato il trasferimento del Servizio Appalti e Contratti dall’area Tecnica, all’interno dell’Area amministrativa dell’Ente.

In particolare si richiama l’atto del Presidente n. 183 del 23/12/2020 con cui è stata approvata la riorganizzazione della struttura dell’ente da attuarsi in due fasi: la prima all’1/1/2021 e la seconda al 31/5/2021 con la nomina di nuovi dirigenti.

Orbene, sulla base della riorganizzazione la struttura organizzativa viene oggi delineata in due diverse aree: l’Area Amministrativa, in cui risultano incardinati Servizio Personale e Sistemi Informativi e telematica, - Servizio Appalti e contratti - Copro di Polizia Affari generali, e l’Area Tecnica, in cui risultano incardinati il Servizio Viabilità, - Servizio Edilizia, - Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti.

Con suddetto atto sono state stabilite le linee guida nonché i criteri ispiratori per la riorganizzazione della struttura finalizzati ad una semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative, alla giusta collocazione del personale nell'ambito della macrostruttura dell'ente, nell'ottica di una maggiore condivisione dei processi e degli obiettivi, una migliore efficacia e specializzazione delle diverse professionalità operanti nell'amministrazione.

Con successivo atto del Presidente n. 80 del 1/6/2021 è stato dato avvio quindi alla seconda fase relativa alla nuova articolazione dell'Ente, si è provveduto alla modificazione del piano esecutivo di gestione e sono state avviate le procedure selettive per la nomina del nuovo Dirigente del Servizio Appalti e Contratti che è stato individuato, con decorrenza dal 1/8/2021, nella persona dell'avv. Barbara Bellentani.

Ciò premesso, allo scopo di perseguire i principi organizzativi stabiliti negli atti di cui sopra, e nell'ottica di una migliore organizzazione interna e di definizione delle competenze specifiche del personale, si ritiene necessario aggiornare i contenuti e le modalità operative del servizio di stazione appaltante offerto agli enti locali tramite una nuova convenzione che stabilisca:

- criteri di individuazione dei soggetti responsabili dell'attività centralizzata di stazione unica appaltante a favore degli Enti convenzionati;
- nuove modalità di compartecipazione ai costi di funzionamento;
- estensione agli enti convenzionati degli strumenti di selezione degli operatori economici consistenti negli elenchi pubblici dei soggetti da invitare alle procedure negoziate di cui all'art. 36 del Dlgs. 50/2016.

Per tale motivo occorre provvedere all'approvazione di un nuovo schema di convenzione per gli Enti interessati, attraverso le modalità di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 per lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi sopra menzionati, restando ferme le modalità organizzative interne alla Provincia di Modena e le competenze dirigenziali per le procedure di selettive di competenza della Provincia di Modena, ove già definite a livello di piano esecutivo di gestione.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

BELLENTANI BARBARA – Dirigente Avvocatura, Appalti e Contratti

Grazie Presidente. Alcune premesse. Ovviamente questa è una revisione di un aggiornamento di quella che è una convenzione, un modulo convenzionale che abbiamo già presentato in Consiglio circa due anni fa, e che comporta, alla luce della riorganizzazione interna che ha avuto questo Ente, la necessità di puntualizzare le responsabilità nella gestione dell'attività di Stazione Unica Appaltante. Oggi, come sapete, una parte dell'ufficio che si occupava di appalti è stato trasferito dall'area tecnica all'area amministrativa; ciò ha comportato anche un aggiornamento di quegli accordi convenzionali che prevedevano ancora delle competenze in capo ai Dirigenti dell'area tecnica. E' un aggiornamento anche perché si vuole cogliere delle esigenze che sono emerse dal territorio, sulla base di un'attività che già questa Amministrazione fa da un po' di tempo, e quindi con questa convenzione, oltre a fornire il supporto nell'attività di gara, vogliamo anche dare degli strumenti operativi alternativi a quello dell'esecuzione della gara in senso stretto, che sono quelli

degli elenchi degli operatori economici. Noi come Amministrazione abbiamo già dal 2016 costituito un elenco di operatori di imprese conformi a quelle che sono le linee guida ANAC. All'interno di questa convenzione, quindi che potranno sottoscrivere i Comuni, vi è la possibilità di utilizzare questi strumenti. Diversamente occorrerà fare un accordo convenzionale ad hoc nel caso di un singolo utilizzo. Allo stesso tempo la Provincia di Modena sta attivandosi anche oggi con la costituzione di un elenco di professionalità tecniche, quindi per i servizi di ingegneria, architettura e altri servizi di natura tecnica, dove anche questo tipo di elenco pubblico potrà essere messo a disposizione degli Enti Locali aderenti. L'altro aspetto di aggiornamento e revisione della precedente convenzione riguarda l'aspetto economico, quindi le quote di adesione a questo tipo di servizio. Abbiamo cercato di ridurre e rendere più economico quello che è il costo di questa attività che può essere delegata e trasferita in capo alla Provincia, riducendo in maniera sostanziale quello che è il contributo dovuto per le gare più semplici. Quindi abbiamo all'articolo 8 la previsione di quelli che sono i contributi in misura percentuali sulla base dell'importo a base di gara dell'onere che dovrà essere corrisposto da parte del Comune, ed effettivamente sotto questo punto di vista, per quelle gare che sono sotto soglia comunitaria, c'è stata un'effettiva riduzione dell'onere contributivo. L'alternativa è anche quella ovviamente di conferire del personale all'interno della struttura provinciale, come un'ulteriore modalità di contribuzione attraverso risorse umane, che può essere alternativa a quella del contributo economico per singola gara. Ovviamente l'unico aspetto che mi preme evidenziare è che per tutto questo tipo di attività che viene fatta da parte della Provincia, anche il contenzioso e quelli che sono i riflessi consequenziali alle decisioni assunte da parte della Stazione Appaltante, il contenzioso resta in carico ed è gestito con oneri da parte della Stazione Appaltante. Questo è più o meno quello che avviene anche nel caso di quei moduli convenzionali che sono offerti dalle Unioni. Quindi il nostro è un modello alternativo e comporta anche la possibilità di utilizzare degli strumenti selettivi del contraente. Io credo di avere delineato i tratti salienti del modello che qui proponiamo.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Aggiungo solo che il lavoro della Provincia sta riscuotendo apprezzamento da parte di tante Amministrazioni, tant'è che abbiamo diversi Comuni e addirittura delle Unioni che stanno chiedendo il nostro supporto. Perciò diciamo che l'obiettivo si sta concretizzando, se non raggiunto, perché diciamo raggiunto quando abbiamo completato l'intervento su tutti i Comuni della Provincia di Modena. E' una nuova funzione della Provincia, quella di essere la casa dei Comuni, e questi sono quei servizi indispensabili che sono da mettere in campo a supporto delle nostre Amministrazioni Locali.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni. Consigliera Magnani e Consigliera Bellucci)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Convenzione che disciplina la modalità organizzativa e funzionale del Servizio di Stazione unica appaltante a favore degli Enti pubblici aderenti, il cui testo si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'attività di stazione unica appaltante che viene offerta dalla Provincia di Modena e a favore dei Comuni del territorio e di altre amministrazioni pubbliche, è incardinata all'interno del Servizio Appalti e Contratti;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena alla sottoscrizione di detta convenzione;
- 3) di dare mandato ai competenti organi ed uffici provinciali di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che la costituzione ed offerta del servizio di Stazione Unica Appaltante provinciale costituisce requisito fondamentale per dare attuazione alla legge regionale sul riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 56/2014 e rientra nelle finalità riorganizzative disposte con gli Atti del presidente n. 183/2020 e n. 80/2021;
- 5) di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Entra il Consigliere Platis, che non partecipa al voto: presenti n. 12.

Il Presidente, in quanto atto urgente ed improrogabile per dare continuità alle attività a favore dei Comuni, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 12
FAVOREVOLI	n. 11 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni. Consigliera Magnani e Consigliera Bellucci)
NON PARTECIPA	n. 1 (Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA